

TRAME E COLORI. INTRECCI TRA ARTE E MAGLIERIA

Dal 12 Settembre 2015 al 01 Novembre 2015

Carpi | Modena

Luogo: Palazzo dei Pio

Curatori: Pierluigi Sgarbi

Enti promotori:

Città di Carpi

in collaborazione con Carpi Fashion System

Telefono per informazioni: +39 059 649357 / 059 649966

E-Mail info: pier@piersgarbi.it

Sito ufficiale: <http://www.facebook.com/tramecolori>

Comunicato Stampa:

Tradizione e innovazione, sapienza tecnica e arte: una nuova identità per il "distretto della maglieria" di Carpi (MO) che, aprendo il "Labirinto della Moda" a dieci autori contemporanei, lancia un ponte tra passato, presente e futuro.

Il Comune di Carpi, in collaborazione con Carpi Fashion System, presenta, dal 12 settembre al 1 novembre 2015, presso l'Appartamento inferiore di Palazzo dei Pio (Piazza dei Martiri), "Trame e Colori. Intrecci tra Arte e Maglieria", progetto ideato dal Circolo Arci "Quello Che Non Ho".

Realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, la mostra sarà inaugurata sabato 12 settembre dalle ore 18:30 alle ore 24:00, alla presenza degli artisti.

In esposizione, una ricca selezione di punti e tessuti a maglia provenienti dal "Labirinto della Moda", archivio in fase di catalogazione con materiali dagli anni Sessanta ad oggi, unitamente ad opere realizzate per l'occasione da Carlotta Bertelli / Gianluca Guaitoli, Luigi Bertogalli, Giamprimo Bertoni, Dario D'Incerti, Fabio Lemmi, Stefano Mariani, Claudia Marini, Mr Fijodor, Ketty Tagliatti ed Elena Viappiani.

La mostra - scrive Simone Morelli, Assessore alla Cultura e all'Economia del Comune di Carpi - «fa parte di un percorso il cui scopo prioritario è perseguire politiche che valorizzino il saper fare e la capacità di innovazione del settore tessile-abbigliamento, anche negli aspetti interpretativi e culturali, proponendo chiavi di lettura di una moda che sempre più intreccia i contenuti produttivi e commerciali a quelli culturali, emozionali ed artistici, in un processo di contaminazione ed interazione continuo, ora a disposizione di tutti i cittadini».

Come spiega il curatore Pierluigi Sgarbi, «Trame e Colori non è una collettiva di autori vari, ma una sequenza di opere progettate per le sale che occupano». Agli artisti selezionati sono stati infatti sottoposti alcuni significativi campioni, con l'invito a declinarli in pittura, scultura, installazioni, incisioni, collage, fotografie, ceramica, video e street art.

L'elemento generatore è costituito dal "Labirinto della Moda" che - spiega la responsabile Deanna Borghi - non è solo una fonte di informazione, ma anche di grandi emozioni. [...] Uno spazio in cui trovare un supporto per l'attività progettuale, studiare l'evoluzione del costume e delle tecniche produttive, le trasformazioni del settore a livello nazionale e quelle del distretto, ma anche un luogo in cui incontrarsi e dar vita ad iniziative di carattere culturale e formativo».

Il percorso espositivo si snoda attraverso le quattro stanze che compongono l'Appartamento inferiore di Palazzo dei Pio. Nella Sala dei Cervi sono messi a confronto campioni e materiali inerenti alla produzione con un'installazione di Elena Viappiani, fotografie di Pierluigi Sgarbi ed opere tessili di Ketty Tagliatti, oltre ad un pannello in ceramica Monolite Ipergres elaborato da Laboratorio Pesaro. Come attivo tappeto di sottofondo, l'audio realizzato da Dario D'Incerti. Nella Sala degli Stemmi sono presentati ulteriori

campioni unitamente ad un'opera incisoria di grandi dimensioni di Elena Viappiani, un trittico fotografico di Stefano Mariani, collage di Claudia Marini ed una seduta in ceramica di Fabio Lemmi realizzata da Laboratorio Pesaro. Nella Sala dei Gigli sono esposte una fotografia di Carlotta Bertelli / Gianluca Guaitoli, un pannello di Mr Fijodor, un video di Dario D'Incerti e sedute realizzate da Pierluigi Sgarbi. Nella Sala delle Muse, per finire, le sculture in ferro di Giamprimo Bertoni dialogano con un'installazione di Fabio Lemmi ed un'opera 3D di Luigi Bertogalli. Le stanze, messe gentilmente a disposizione da "I Musei di Palazzo dei Pio", sono state allestite da Fabio Lemmi, Pierluigi Sgarbi ed Elena Viappiani.

A mostra conclusa, il "Labirinto della Moda" riceverà un'opera da parte di ogni artista. Un primo lascito per la creazione di un'esposizione permanente, motivo di attrazione e manifesto di ricerca creativa.

La collettiva è visitabile di sabato e domenica con orario 10:00-13:00 e 15:00-19:00. Aperture speciali per "Festival Filosofia" (18-19 settembre, ore 10:00-23:00; 20 settembre ore 10:00-20:00) e "Festa del Racconto" (3 ottobre, ore 10:00-23:00; 4 ottobre ore 10:00-19:00). Sono inoltre in programma tre serate letterarie a cura di Aporie: 25 settembre, ore 21:15-22:30, "Una seconda pelle - Storie di anime, abiti ed accessori"; 9 ottobre, ore 21:15-22:30, "L'arte addosso - La moda narrata da artisti, stilisti e correnti letterarie", con la partecipazione di Agatha Bocedi (arpa); 23 ottobre, ore 21:15-22:30, "Trame di donne - racconti di tradizione e di rivoluzione". Ingresso libero alla mostra e alle iniziative collegate. Catalogo disponibile in sede con testi di Simone Morelli, Pierluigi Sgarbi, Deanna Borghi e schede dedicate alle opere. Per informazioni: tel. 059 649357, tel. 059 649966 (mostra), pier@piersgarbi.it, www.facebook.com/tramecolori.

Carpi Fashion System è un progetto promosso dalle Associazioni imprenditoriali del territorio CNA, Cofimi impresa, Confindustria e Lapam, in collaborazione con il Comune di Carpi.